
Diocesi: Milano, Proposta pastorale 2020-2021. “Invocare il dono della sapienza per affrontare i tempi difficili della pandemia”

(Milano) Il titolo è “Infonda Dio sapienza nel cuore”, ma ciò che colpisce è il sottotitolo: “Si può evitare di essere stolti”: sarà pubblicata mercoledì 15 luglio la proposta pastorale 2020-2021 per la diocesi di Milano scritta dall’arcivescovo, Mario Delpini. L’anno pastorale prenderà poi avvio ufficialmente il prossimo 8 settembre, festa liturgica della Natività della Beata Vergine Maria. Il testo contiene anche la prima di 4 Lettere alla Chiesa ambrosiana: “Lettera per l’inizio dell’anno pastorale”. Le altre 3 lettere alla Chiesa ambrosiana saranno pubblicate nel corso del prossimo anno (all’inizio dell’Avvento, della Quaresima e del tempo di Pentecoste). Il titolo della Proposta pastorale “Vi infonda Dio sapienza nel cuore” (Sir 45,26), che introduce l’anno e ne fornisce la cornice, è una citazione del libro del Siracide, “un testo sapienziale che l’arcivescovo raccomanda alla lettura dei fedeli ambrosiani al fine di riscoprirne – spiega una nota della curia milanese – l’eccezionale ricchezza e attualità, alla luce della crisi che tutti stiamo attraversando a causa dell’emergenza sanitaria provocata dal coronavirus”. È lo stesso arcivescovo a spiegare le ragioni di tale scelta in una intervista pubblicata sul sito della diocesi “Chiesa di Milano”. “La pandemia ci ha rivelato che siamo tutti sulla stessa barca – dice – e tuttavia il pericolo porta anche a far emergere sia le cose peggiori che le cose migliori che sono nel cuore umano. La sapienza è proprio l’arte di distinguere il bene dal male, di vigilare sulle tentazioni, compresa quella, per esempio, di far prevalere l’egoismo sulla solidarietà, o di difendere privilegi a danno chi è fuori dalla condizione di benessere”.

Gianni Borsa